

**COPIA**

**Reg. pubbl. N.**

**li**



# **CITTÀ DI MOGLIANO VENETO**

PROVINCIA DI TREVISO

---

**DETERMINAZIONE N. 570 DEL 29-08-2013**

**- SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA -**

**OGGETTO:** Impegno di spesa per ciclo esumazioni ordinarie - CIG Z090B40570 (Euro 23.675,00)

**IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE**

Premesso che:

- il Cimitero comunale situato nei pressi del centro storico di Mogliano Veneto si trova in una situazione di estrema precarietà di posti, tanto per le sepolture a terra in campo comune (inumazione) quanto per costruzioni di nuovi manufatti e/o concessioni di manufatti già esistenti, rendendo necessario il ricorso periodico a cicli di estumulazioni ed esumazioni da praticarsi allorquando sia trascorso il tempo minimo di sepoltura previsto dalla normativa vigente (cosiddette “ordinarie”);
- attualmente risultano esauriti gli spazi destinati ad inumazione presso il cimitero centrale di Mogliano Veneto, ad eccezione di alcune fosse destinate ad accogliere i resti mortali inconsunti, cosiddetti “indecomposti”;

Considerato che:

- ai sensi del DPR 285/1990, il comune ha l'obbligo di disporre di almeno un cimitero a sistema d'inumazione;
- al fine di recuperare spazi per sepolture a terra presso il cimitero centrale si ravvisa la necessità di liberare un quadro del campo comune posto a sud-est del cimitero centrale di Mogliano Veneto, nella zona di recente ampliamento, mediante l'avvio di un ciclo di esumazioni ordinarie che interesseranno le salme ivi sepolte per le quali è già trascorso il periodo minimo di anni 10

previsto dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e consentirne il successivo utilizzo per nuove inumazioni;

- i costi per lo svolgimento delle esumazioni ordinarie e per le operazioni conseguenti (riduzione, collocazione resti ossei in ossario, loculo o altra sepoltura privata, avvio alla cremazione, ecc.) saranno posti a carico degli aventi titolo a disporre delle spoglie mortali, secondo le tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale;
- in caso di esumazione di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte di familiari, l'Amministrazione Comunale si farà carico della spesa per le operazioni di esumazione ordinaria e per le operazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 7bis della Legge 28/08/2001, n. 26, che detta le regole da seguire per l'imputazione dei costi del servizio nei suddetti casi;
- il "disinteresse dei familiari" è da intendersi come la situazione di ordine comportamentale inequivoca e non contraddittoria tenuta dai parenti del defunto che rappresenti la noncuranza e/o l'indifferenza a disporre dei resti mortali con la conseguenza che se intervengano, subito o successivamente, comportamenti che confutino o contraddicano tale situazione (come nel caso in cui i familiari provvedano, ad esempio, all'acquisto di corone di fiori, necrologi, cerimonie esequiali o, successivamente all'inumazione, a richiedere l'installazione di lapidi e simili) si determina la situazione regolata dagli artt. 2028 - 2032 C.C., con l'obbligo della ripetizione delle somme anticipate, inclusi gli interessi al saggio legale;
- nei casi in cui non giunga alcuna manifestazione di interesse da parte degli aventi titolo a disporre delle salme, si provvederà a:
  - a) raccogliere individualmente le spoglie mortali e deporle in ossario comune;
  - b) procedere allo smaltimento degli arredi lapidei delle sepolture che, pertanto, non verranno conservati presso i civici cimiteri o in altro luogo;
- nell'eventualità in cui le salme risultassero indecomposte, fatte salve diverse disposizioni impartite dagli aventi titolo a disporre delle spoglie, è intenzione di questa Amministrazione Comunale reinumare dette salme in apposite fosse per "indecomposti";

Ciò premesso e considerato:

- Richiamati:
  - il D.P.R. 10/09/1990, n. 285 "Regolamento di polizia mortuaria" e, più precisamente, gli artt. 79 "autorizzazione alla cremazione rilasciata dal Sindaco e manifestazione di volontà", 82 "esumazioni ordinarie", 85 1° c. "trattamenti ordinari successivi all'esumazione";
  - la Circolare Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/1993: punto 14.2 "Modalità per autorizzare ed eseguire la cremazione";
  - la Circolare Ministero della Sanità n. 10 del 31/07/1998: punto 2. "definizione di resto mortale e trattamenti consentiti all'atto dell'esumazione ordinaria in caso di non completa scheletrizzazione"; punto 5. "cremazione di resti mortali di persona deceduta prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 285/90";
  - il D.P.R. 15/07/2003 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31/07/2002 n. 179";
  - le Risoluzioni del Ministero della Salute 400.VIII/9Q/3886 del 30/12/2003 "conseguenze della emanazione del DPR 15/07/2003 n. 254" e DGPREV/IV/6885/P/I.A del 23/3/2004 "Quesito sulle procedure e sulle caratteristiche dei contenitori per il trasporto di resti mortali";

- Visti:
  - il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Trasporti Funebri, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 19/03/1998 e s.m.i.;
  - l'articolo 125 "Lavori servizi e forniture in economia" del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
  - gli articoli da 329 a 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CEE 2004/18/CE»";
- Appurato che il Comune non è in grado di provvedere con il proprio personale ad espletare le necessarie operazioni richieste per lo svolgimento delle esumazioni ordinarie, tra le quali quelle afferenti alla dissepolitura dei defunti che richiedono particolari capacità attitudinali ed esperienza;
- Considerato che, ai sensi del citato art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, per i servizi e forniture di importo inferiore ai €. 40.000,00 è possibile procedere con affidamenti diretti senza previo confronto concorrenziale, con ampia discrezionalità in ragione del loro modesto valore economico e per comprensibili esigenze di semplificazione amministrativa;
- Verificato che, a tutt'oggi, per tale servizio non risulta attiva alcuna convenzione Consip SpA, né si trovano sul MePA operatori che offrano il servizio di che trattasi;
- Sentita la disponibilità dell'attuale gestore dei servizi cimiteriali comunali, A.T.I. costituita dalla Ditta "VERITAS S.p.A." e dalla Ditta "Flexilog - Società Cooperativa", e visto al riguardo il loro preventivo prot. n. 44936/DC/dc del 10/07/2013, in atti al ns. prot. n. 20424/13, con il quale si comunica la seguente offerta:

<b>Operazioni</b>	<b>Costi (IVA 21% esclusa)</b>
<i>Esumazione di salma e raccolta resti mortali in cassa di legno o cassetta di zinco (compresi oneri per l'accantieramento dell'area e lo smaltimento dei rifiuti prodotti e quant'altro necessario all'esecuzione delle attività)</i>	€ 180,00/resto mortale € 140,00/resto osseo
<i>Cremazione resti mortali, compresa fornitura di urna cineraria</i>	€ 350,00/resto mortale
<i>Trasporto resti mortali a impianto crematorio e successiva riconsegna urne cinerarie (almeno 8 resti mortali per ogni viaggio)</i>	€ 250,00/trasporto
<i>Reinumazione resti mortali non mineralizzati in campo di inumazione (compreso scavo della fossa e ogni altro onere necessario per l'operazione)</i>	€ 75,00/resto mortale
<i>Tumulazione resti ossei in ossario comune</i>	€ 25,00/resto osseo

- Visto l'elenco riportante i nominativi dei defunti inumati nel campo a terra posto a sud-est del cimitero centrale di Mogliano Veneto, nella zona di recente ampliamento, agli atti del Servizio Cimiteriale;
- Accertato che il ciclo di esumazioni ordinarie riguarderà n. 54 salme, il cui avvio verrà disposto con apposita ordinanza sindacale;
- Atteso che la ditta incaricata applicherà le tariffe offerte con citato preventivo prot. n. 44936/DC/dc del 10/07/2013, in atti al ns. prot. n. 20424/13;
- Stimato in € 23.675,00 (IVA 21% compresa) il costo complessivo delle operazioni necessarie al regolare svolgimento delle esumazioni ordinarie per i 54 defunti sepolti nel campo comune posto a sud-est del cimitero centrale di Mogliano Veneto, nella zona di recente ampliamento;

- Atteso che per i servizi e le operazioni cimiteriali con oneri a carico dei familiari che hanno manifestato il proprio interesse sulla destinazione dei resti mortali verranno applicate le tariffe approvate con DGC n. 143 del 28/05/2013, attualmente in vigore;
- Verificato che, ad oggi, risultano 28 le salme per le quali i familiari hanno manifestato il proprio interesse a disporre dei resti, con oneri a proprio carico;
- Atteso, pertanto, che le operazioni di esumazioni ordinarie comporteranno le seguenti maggiori entrate per l'Ente, stimate sulla base delle attuali manifestazioni di interesse ricevute:
  - € 13.500,00 da accertarsi sul cap. 910 "Proventi servizi cimiteriali" per l'incasso delle tariffe per le operazioni cimiteriali;
  - € 3.500,00 da accertarsi sul cap. 997 "Proventi concessioni cimiteriali" per l'incasso delle concessioni cimiteriali correlate alla ricollocazione dei resti mortali in altro manufatto.
- Ritenuto conveniente e vantaggioso per l'Amministrazione procedere all'incarico de quo all'attuale gestore dei servizi cimiteriali comunali, in considerazione delle condizioni economiche di vantaggio praticate a favore dell'Ente e, tra l'altro, dell'impiego di personale già formato e a conoscenza dei luoghi oggetto dei servizi per il corretto svolgimento delle operazioni di cui trattasi;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, si è acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il Codice Identificativo gara (CIG) che risulta essere il n. Z090B40570;
- Acquisito in data 13/08/2013 il documento unico regolarità contributiva (DRUC) attestante che l'impresa è in regola con il versamento dei premi e accessori e col versamento dei contributi dovuti;
- Vista la legge n. 136/2010: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3: "tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6: "sanzioni";
- Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con L. 03/08/2009 n. 102;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/06/2013: "Bilancio di Previsione per l'anno 2013 - Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015 – Approvazione.", esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 29/01/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova macrostruttura dell'ente", modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 26/02/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova macrostruttura anno 2013. Integrazioni";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 29/01/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova dotazione organica degli uffici e dei servizi", modificata con deliberazione di

Giunta Comunale n. 51 del 26/02/2013, resa immediatamente eseguibile “Nuova dotazione organica degli uffici e dei servizi. Integrazione ed efficacia”;

- Visto il Piano Esecutivo di Gestione relativo al corrente anno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 192 del 30/07/2013, resa immediatamente eseguibile;
- Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2013;
- Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria reso in data odierna ai sensi dell’art. 151 – comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente;
- Visto l’art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

## D E T E R M I N A

1. La premessa, ivi integralmente richiamata, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di affidare alla A.T.I. costituita dalla Ditta “VERITAS S.p.A.” (capogruppo mandataria, con partecipazione pari al 21%) con sede legale in Venezia, Santa Croce n. 489, C.F. e P.IVA 03341820276 e dalla Ditta “Flexilog - Società Cooperativa” (mandante, con partecipazione pari al 79%) con sede legale in Marcon (VE), via Porta Est 14/G, C.F. e P.IVA 03903220279, l’incarico per l’esecuzione di n. 54 esumazioni ordinarie da effettuarsi nel campo comune posto a sud-est del cimitero comunale di Mogliano Veneto, nella zona di recente ampliamento, oltre ad eventuali operazioni connesse (collocazione dei resti in altre sepolture, avviamento alla cremazione, ...) per la spesa presunta di euro 23.675,00 (IVA 21% compresa).
3. Di dare atto che:
  - a) l’avvio delle operazioni di cui trattasi verrà disposto con apposita ordinanza sindacale;
  - b) nel caso di incompleta mineralizzazione (c.d. salme “indecomposte”), gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi dei defunti esumati:
    - i. saranno reinumati in apposite fosse per “indecomposti” al fine di facilitare la ripresa dei fenomeni di mineralizzazione, anche con sostituzione delle casse originarie con contenitori di materiali biodegradabili ed eventuale utilizzo di sostanze biodegradanti consentite, con corresponsione dei costi sostenuti, come da tariffario dei servizi cimiteriali, da parte dei parenti;
    - ii. potranno, a seguito di apposite istanze, essere avviati, a cura e spese di parenti, a cremazione in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente;
  - c) nel caso di completa mineralizzazione i resti ossei, ovvero le ceneri derivanti dalle operazioni cimiteriali di cui sopra, verranno depositi nell’ossario/cinerario comunale, fatta salva la richiesta da parte dei familiari di altre sepolture, conformemente al regolamento comunale in essere e/o alla normativa vigente;
  - d) i costi per lo svolgimento delle esumazioni ordinarie e per le operazioni conseguenti (riduzione, collocazione resti ossei in ossario, loculo o altra sepoltura privata, avvio alla cremazione, ecc.) sono a carico degli aventi titolo a disporre delle spoglie mortali, secondo le tariffe approvate annualmente dall’Amministrazione Comunale;
  - e) in caso di esumazione di salma:
    - i. di persona indigente
    - ii. appartenente a famiglia bisognosa

iii. per la quale vi sia disinteresse da parte di familiari

l'Amministrazione Comunale si farà carico della spesa per le operazioni di esumazione ordinaria e per le operazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 7bis della Legge 28/08/2001, n. 26, che detta le regole da seguire per l'imputazione dei costi del servizio nei suddetti casi.

f) nei casi in cui non giunga alcuna manifestazione di interesse da parte degli aventi titolo a disporre delle salme la Ditta incaricata:

i. provvederà a raccogliere individualmente le spoglie mortali e deporle in ossario comune;

ii. procederà allo smaltimento degli arredi lapidei delle sepolture che, pertanto, non verranno conservati presso i civici cimiteri o in altro luogo.

4. Di dare atto che la ditta incaricata applicherà le tariffe offerte con proprio preventivo prot. n. 44936/DC/dc del 10/07/2013, in atti al ns. prot. n. 20424/13.
5. Di dare atto, altresì, che per i servizi e le operazioni cimiteriali con oneri a carico dei familiari che hanno manifestato il proprio interesse sulla destinazione dei resti mortali verranno applicate le tariffe approvate con DGC n. 143 del 28/05/2013, attualmente in vigore.
6. Di impegnare l'importo complessivo presunto di €23.675,00;
7. Di imputare la spesa sopraindicata al capitolo 9333 art. 210 "affidamento esterno servizi cimiteriali" (cod. bil. 1.10.0503) del Bilancio di previsione 2013, come da atto di imputazione che allegato sub A) ne costituisce parte integrante e sostanziale.
8. Di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
9. Di dare atto che a fronte della spesa presunta di cui al precedente punto 2., sono previste le seguenti maggiori entrate per l'Ente:
  - € 13.500,00 da accertarsi sul cap. 910 "Proventi servizi cimiteriali": incasso delle tariffe conseguenti alle operazioni cimiteriali;
  - € 3.500,00 da accertarsi sul cap. 997 "Proventi concessioni cimiteriali": incasso delle concessioni cimiteriali per la collocazione dei resti mortali.
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
  - il fine dell'incarico è quello di recuperare spazi per sepolture in campo comune presso il cimitero centrale, attualmente occupati da defunti per i quali risulta trascorso il termine previsto dalla legge, e consentirne il successivo utilizzo per nuove inumazioni;
  - l'oggetto è l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle operazioni di esumazione ordinaria di n. 54 defunti sepolti presso il campo comune posto a sud-est del cimitero centrale di Mogliano Veneto, nella zona di recente ampliamento;
  - la forma del contratto è quella di scrittura privata;
  - le clausole ritenute essenziali sono l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'affidatario alle condizioni previste nel preventivo di spesa;
  - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto previsto dall'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 per ragioni di convenienza e vantaggio per l'Amministrazione Comunale in considerazione delle condizioni economiche di favore praticate all'Ente e, tra l'altro, dell'impiego di personale già formato e a conoscenza dei luoghi oggetto dei servizi.

11. Di demandare al competente Ufficio Contratti la stipulazione di apposito contratto tra le parti.
12. Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere al pagamento delle relative fatture una volta conseguita la liquidazione della spesa da parte del servizio competente.
13. Di dare atto che il pagamento sarà effettuato previa regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verificata la regolare prestazione del servizio.
14. Di dare atto che al presente incarico è stato attribuito il codice CIG Z090B40570.
15. Di impegnare la Ditta affidataria a rispettare per sé e per gli eventuali subappaltatori, gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010: “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”.
16. Di dare atto dell’osservanza della L. 136/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ALLEGATO "A" alla Determinazione del Dirigente

n. **570**

del **29-08-2013**

OGGETTO: Impegno di spesa per ciclo esumazioni ordinarie - CIG Z090B40570 (Euro 23.675,00)

### **IMPUTAZIONE DI SPESA**

La sottoscritta Dott.ssa Rita Corbanese, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di determinazione;

Istruita l'istruttoria di competenza;

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e uscite del Bilancio:

1. disponibilità del fondo sul relativo capitolo di spesa;
- 2) correlazione esistente con l'entrata di cui al capitolo regolarmente accertato a norma di legge;

### **I M P U T A**

la somma di euro 23.675,00;

- 1) per Euro 23.675,00 al Cap. 9333 - Art. 210 "Affidamento esterno servizi cimiteriali" (Codice 1.10.0503)

DEDEL 1368/13 - SOGG. 20702 - IMPEGNO 1279 - CODICE GESTIONALE SIOPE 1306

Li, **29-08-2013**.

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Rita Corbanese**



ALLEGATO "B" alla Determinazione del Dirigente

n. **570**

Del **29-08-2013**

OGGETTO: Impegno di spesa per ciclo esumazioni ordinarie - CIG Z090B40570 (Euro 23.675,00)

**ATTESTAZIONE EX ARTT. 151 E 49 DEL D. LGS. N. 267/2000**

La sottoscritta Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Visto il presente provvedimento.

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e uscite del Bilancio e l'effettività dei servizi relativamente a:

1. disponibilità del fondo sul relativo capitolo di spesa;
2. correlazione esistente con l'entrata di cui al capitolo regolarmente accertato a norma di legge;
3. controllo economico di cui all'art. 196 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 151, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

**A T T E S T A**

la copertura finanziaria della spesa pari a Euro 23.675,00 derivante dalla succitata proposta di determinazione, mediante imputazione ai Capitoli:

<b>Capitolo</b>	<b>Art.</b>	<b>Codice</b>	<b>Importo</b>
9333	210	1.10.0503	23.675,00

del Bilancio 2013,

tenuto conto delle liquidazioni effettuate e degli impegni di spesa assunti e degli accertamenti eseguiti ed esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.

Li, **29-08-2013**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Rita Corbanese**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL DIRIGENTE**  
F.to (- Rita Corbanese)

=====  
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

**IL DIRIGENTE**  
(- Rita Corbanese)

Li, 29-08-2013

=====  
La presente determinazione n. 570 del 29-08-2013

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 10 giorni consecutivi dal -

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
F.to (- Lucia Secco)